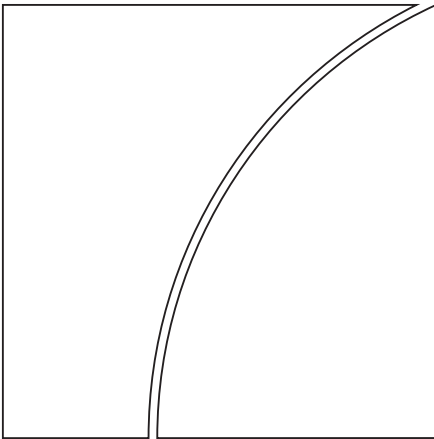




BANCA DEI REGOLAMENTI INTERNAZIONALI



83^a Relazione annuale

1° aprile 2012–31 marzo 2013

Basilea, 23 giugno 2013

Disponibile sul sito internet della BRI (www.bis.org).

Pubblicata anche in francese, inglese, spagnolo e tedesco.

© *Banca dei Regolamenti Internazionali 2013. Tutti i diritti riservati.*
Sono consentite la riproduzione e la traduzione di brevi parti del testo,
purché sia citata la fonte.

ISSN 1021-2507 (stampa)

ISSN 1682-7732 (online)

ISBN 92-9131-465-X (stampa)

ISBN 92-9197-465-X (online)

Indice

Lettera di presentazione	1
Presentazione dei capitoli a contenuto economico	3
I. Mettere a frutto il tempo preso in prestito	5
Aumentare la flessibilità per rilanciare la crescita	6
Politiche di bilancio: permangono minacce	7
Sistema finanziario: accrescere la capacità di resistenza	10
Politica monetaria: tempo preso in prestito	11
Riepilogo	12
II. L'anno trascorso	13
La crescita globale rimane debole nel 2012-13	13
L'azione delle banche centrali traina i mercati finanziari	16
Le politiche di sostegno favoriscono i mercati finanziari	18
Le condizioni creditizie nei vari paesi rimangono disomogenee	20
Le ripercussioni finanziarie a livello mondiale	21
Il debito del settore privato non finanziario rimane elevato	24
Riepilogo	27
III. Rimuovere gli ostacoli alla crescita	29
Produttività e occupazione dopo la Grande Recessione	29
Rigidità strutturali e crescita	34
Rigidità strutturali e ripresa	36
Le rigidità strutturali allo stato attuale	37
Conclusioni	39
IV. La sostenibilità delle finanze pubbliche: il punto della situazione	41
I progressi compiuti finora	41
I progressi ancora necessari	44
Riquadro – Un elevato debito pubblico rappresenta un freno alla crescita?	48
La sostenibilità delle finanze pubbliche e i tassi di interesse	50
I costi e i benefici del risanamento	52
La qualità del risanamento	54

Riepilogo	55
V. Il cammino verso un sistema bancario più solido	57
Capitale, redditività e risanamento dei bilanci	57
I progressi nella riforma della regolamentazione finanziaria internazionale	61
Le iniziative nazionali di regolamentazione della struttura bancaria	63
Riquadro V.A – Le recenti proposte di riforma strutturale dell'attività bancaria	64
Complessità nella misurazione del rischio e regole prudenziali	65
Fonti di variabilità nei modelli di rischio interni: osservabilità e distorsione	65
Riquadro V.B – Stime del rischio e disturbo statistico	67
La sensibilità al rischio dello schema prudenziale	69
Le risposte di policy all'incertezza insita nella misurazione del rischio	71
Riepilogo	72
VI. La politica monetaria a un bivio	73
La politica monetaria e la crisi	73
Strategie di uscita	78
Il cammino futuro	81
Riepilogo	84
Organigramma della BRI al 31 marzo 2013	90
La BRI: missione, attività, governance e risultati finanziari	91
Banche centrali membri della BRI	127
Consiglio di amministrazione	128
Situazioni dei conti	135
Relazione del revisore indipendente	203
Rappresentazione grafica delle dinamiche degli ultimi cinque anni	204

Grafici

I.1	Attività economica internazionale	6
I.2	Variazione dell'indebitamento, 2007-12	8
I.3	Rendimenti obbligazionari e rischio di tasso di interesse	9
I.4	Tassi ufficiali e attività totali delle banche centrali	12
II.1	Attività economica internazionale	14
II.2	Attività economica	16
II.3	Tassi ufficiali	17
II.4	Rendimenti dei titoli di Stato e corsi azionari	18
II.5	Indicatori dei premi per il rischio	19
II.6	Condizioni creditizie	21
II.7	Ripercussioni a livello mondiale: canali di trasmissione	22
II.8	Debito del settore privato non finanziario	24
II.9	Debito del settore privato non finanziario, PIL e prezzi immobiliari	25
II.10	Incidenza del servizio del debito del settore privato non finanziario	26
III.1	Crescita economica	30
III.2	Produttività e occupazione	31
III.3	Crescita media annua del PIL in termini reali e della produttività del lavoro	32
III.4	Crescita del PIL e squilibri settoriali	33
III.5	Rigidità strutturali, produttività e occupazione nelle economie avanzate e nelle principali economie emergenti	35
III.6	Tutela dell'occupazione e ritmo della ripresa	37
III.7	Rigidità strutturali	38
III.8	Pressioni dei mercati e intensità delle riforme nelle economie dell'OCSE	39
IV.1	Proiezioni sulla variazione della spesa collegata all'età, 2013-40	45
IV.2	Proiezioni sul debito delle amministrazioni pubbliche in base a scenari alternativi	51
IV.3	Condizioni finanziarie nell'area dell'euro	54
V.1	Risanamento dei bilanci	58
V.2	Attività ponderate per il rischio	60
V.3	Segnali del rischio di difficoltà bancarie	70
VI.1	Tassi ufficiali	74
VI.2	Attività totali delle banche centrali	75
VI.3	Dimensioni e composizione dei bilanci delle banche centrali	76
VI.4	PIL in termini reali	77
VI.5	Curve dei tassi a termine	79
VI.6	Regola di Taylor e tassi ufficiali	83

Tabelle

II.1	Variazioni annue delle riserve valutarie ufficiali	23
IV.1	Posizioni di bilancio	43
IV.2	Fabbisogno di risanamento delle finanze pubbliche	47
V.1	Redditività delle maggiori banche	59

I capitoli di questa Relazione sono andati in stampa tra il 13 e il 14 giugno 2013.

Convenzioni adottate in questa Relazione

s.s., s.d.	scala sinistra, scala destra
trilione	mille miliardi
p.p.	punti percentuali
...	dato non disponibile
.	dato non applicabile
–	valore nullo o trascurabile
\$	dollaro USA se non diversamente specificato

Le discrepanze nei totali sono dovute ad arrotondamenti.

Con il termine “paese” si intendono nella presente pubblicazione gli enti territoriali, compresi quelli che non sono Stati sovrani ai sensi del diritto e della prassi internazionali, per i quali vengono mantenute statistiche separate e indipendenti.

83^a Relazione annuale

*sottoposta all'Assemblea generale ordinaria
della Banca dei Regolamenti Internazionali
tenuta in Basilea il 23 giugno 2013*

Signore, Signori,

ho l'onore di presentare l'83^a Relazione annuale della Banca dei Regolamenti Internazionali per l'esercizio finanziario chiuso il 31 marzo 2013.

L'utile netto di esercizio ammonta a DSP 898,2 milioni, a fronte di DSP 758,9 milioni dell'esercizio precedente. Ulteriori dettagli sui risultati dell'esercizio finanziario 2012/13 sono riportati nella sezione "Utile netto e sua ripartizione", alle pagine 131-134.

Il Consiglio di amministrazione raccomanda che, in applicazione dell'articolo 51 dello Statuto della Banca, l'Assemblea generale deliberi di destinare l'importo di DSP 175,8 milioni al versamento di un dividendo di DSP 315 per azione, pagabile in una delle valute che compongono i diritti speciali di prelievo oppure in franchi svizzeri.

Il Consiglio raccomanda inoltre che vengano trasferiti DSP 36,1 milioni al Fondo di riserva generale, DSP 6,0 milioni al Fondo speciale di riserva per i dividendi e i restanti DSP 680,3 milioni al Fondo di riserva libero.

Con decorrenza dal 1° aprile 2013 la Banca ha modificato i criteri contabili applicati alle obbligazioni per prestazioni successive al rapporto di lavoro, in linea con l'evoluzione degli standard internazionali. La modifica, che entrerà in vigore a partire dalle situazioni contabili per l'esercizio 2013/14, richiede una riduzione di DSP 89,7 milioni delle riserve statutarie, pari alla variazione cumulata dei profitti riconosciuti dovuta all'applicazione dei nuovi criteri. A tale scopo, il Consiglio propone che il predetto ammontare sia dedotto dal Fondo di riserva libero. Ulteriori dettagli sulla modifica dei criteri contabili si trovano nella nota 3 delle situazioni dei conti.

Se queste proposte saranno accettate, il dividendo della Banca per l'anno finanziario 2012/13 sarà pagabile agli azionisti il 28 giugno 2013.

Basilea, 14 giugno 2013

JAIME CARUANA
Direttore generale